



DETERMINAZIONE N. 120 DEL 14/04/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA "CASA DELLE GENTI" - ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI A VALERE SUL PON PRINS - CIG: 9083696712, CUP: I51H22000090006

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con Decisione del Direttore n. 39 del 18.02.2022, previa richiesta di disponibilità all'Ente aggiudicatario, l'ASP AMBITO 9 disponeva il rinnovo dell'appalto per ulteriori anni due (nuovo CIG 9083696712) come previsto dall'art. 4.1 del disciplinare di gara e dall'art. 2 del capitolato;
- con Decreto n. 467 del 23.12.2021, il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale (CUP I51H22000090006) per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità;
- con Decreto n. 385 del 09.12.2022, il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha assegnato all'ASP AMBITO 9, quale Ente capofila del rispettivo ATS, la somma di € 218.500,00;
- tra gli interventi finanziabili con i fondi del PON PrIns vi è la realizzazione di servizi a favore di «*Personne in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora*»;

TENUTO CONTO del numero di persone che hanno fino ad ora beneficiato del servizio offerto dall'Ente affidatario, nonché del progressivo peggioramento del quadro socio – economico che ha provocato un aumento dell'utenza dei servizi dedicati alla Povertà e al Disagio Adulto.

RITENUTO opportuno incrementare e potenziare l'intensità del servizio reso nell'ambito dell'affidamento in questione prolungando l'apertura e la fruibilità dei servizi diurni (ad es. docce e lavanderia) e il servizio di accoglienza e registrazione degli utenti (fermo posta, residenza, virtuale, orientamento);

CONSIDERATO che

- le regole del PON PrIns ammettono al finanziamento le sole spese effettuate entro il 31.12.2023;

- indire una nuova procedura di gara risulta impraticabile, in quanto i tempi tecnici ridurrebbero in maniera consistente il periodo delle attività finanziabili con il PON PrIns, al punto tale da rendere l'oggetto dell'affidamento non economicamente vantaggioso e, pertanto, creando il rischio che non siano presentate offerte;
- un nuovo affidamento comporterebbe per l'Amministrazione procedente una duplicazione dei costi relativi all'individuazione, manutenzione e funzionamento dei locali necessari, mentre l'affidataria del contratto in questione già dispone di appositi immobili debitamente forniti delle utenze necessarie, i cui costi sono già inclusi nel costo complessivo del servizio;
- le peculiari fragilità che caratterizzano l'utenza dei servizi in questione non rendano praticabile procedere ad una nuova procedura ad evidenza pubblica, in quanto le diverse prestazioni, se svolte da soggetti diversi, non risulterebbero tra loro intercambiabili e coordinabili, con il rischio di lasciare insoddisfatti i bisogni e le necessità degli utenti;

VALUTATO pertanto che, per le sopra esposte ragioni, l'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica non risulterebbe vantaggiosa ma, al contrario, produrrebbe serie inconvenienze, difficoltà e disguidi, ponendosi così in contrasto con il perseguimento della tutela dell'interesse pubblico affidato all'Amministrazione procedente;

RILEVATO che la presente determinazione

- non introduce nuove condizioni o requisiti che avrebbero determinato l'ammissione di candidati diversi ovvero l'accettazione di altre offerte economiche, in virtù del fatto che durante l'espletamento della procedura per l'affidamento del servizio è presentata una sola domanda, ovvero attirato altri candidati, in quanto la gestione di un centro di pronta accoglienza ha una portata spiccatamente territoriale e non sarebbe in ogni caso risultata economicamente attraente per soggetti che non operassero già sul territorio interessato;
- non altera l'equilibrio economico del contratto in favore dell'aggiudicatario, al quale viene chiesto di erogare prestazioni ulteriori a fronte di un aumento del corrispettivo, mantenendosi così intatto il sinallagma;
- non altera la natura dell'oggetto del contratto, né il suo carattere generale né il suo campo di applicazione, in quanto le prestazioni che verranno erogate sono classificabili come servizi di assistenza a persone in situazione di disagio economico, marginalità estrema e senza fissa dimora;
- non sostituisce il contraente originario;
- non comporta un aumento superiore al 50% del valore del contratto.

CONSIDERATO infine che l'azione della Pubblica Amministrazione deve conformarsi ai principi di efficacia, efficienza ed economicità;

INDIVIDUATO il Responsabile Unico del Procedimento nella Dott.ssa Maria Pina Masella Responsabile della U.O.C. Disagio e Povertà;

PRESO ATTO che il CIG della procedura è 9083696712 e il CUP è I51H22000090006;

RITENUTO pertanto di aumentare l'importo del contratto € 28.685,66, di cui € 23.881,84, a valere sul Fondo ReactEU - PON PrIns Av. 1/2021 e i rimanenti € 4.803,82, sul Bilancio

dell'U.O.C. Disagio e Povertà, per la realizzazione degli interventi a favore di persone in condizione di povertà, o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.

VISTI:

- la L. del 07.08.1990, n. 241;
- la L. del 08.11.2000, n. 328
- il D. Lgs. del 19.04.2016, n. 50;

RICHIAMATO:

- l'art. 28 dello Statuto dell'ASP AMBITO 9;
- il Regolamento dell'ASP Ambito 9 in materia di Organizzazione e Contabilità approvato con delibera del C.D.A. n. 60 del 14/12/2017 e aggiornato con delibera - CDA n. 55 del 21.09.2021;
- la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 17.11.2022 ad oggetto "*Approvazione del Bilancio preventivo economico 2023, del bilancio pluriennale di previsione 2023-2025 e del Piano programmatico pluriennale 2023-2025*";
- il D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e succ. mod. recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e gli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

DATO ATTO del parere allegato

DETERMINA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di ampliare, ai sensi dell'art. 106 del D.LGS n. 19.04.2016, n. 50, le prestazioni dedotte nel contratto n. Rep. 348 del 21.02.2019, concluso con la Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" ONLUS, a far data dal 19.04.2023 e fino alla sua naturale scadenza;
- di aumentare l'importo del contratto di € 28.685,66, di cui € 23.881,84, a valere sul Fondo ReactEU - PON PrInS Av. 1/2021 e i rimanenti € 4.803,82, sul Bilancio dell'U.O.C. Disagio e Povertà;
- che tale impegno di spesa trova adeguata copertura finanziaria nel Bilancio dell'UOC Disagio e Povertà;
- di trasmettere copia della presente Determinazione tramite PEC alla Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina "Padre Oscar" ONLUS.

Il Direttore
Franco Pesaresi
(Atto sottoscritto digitalmente)



VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il/La sottoscritto/a MASELLA MARIA PINA in qualità di responsabile della .U.O. DISAGIO E POVERTA'

ATTESTA

Parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero proposta 107 e oggetto:
AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA "CASA DELLE GENTI" - ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI A VALERE SUL PON PRINS - CIG: 9083696712, CUP: I51H22000090006

Data 13/04/2023

Responsabile U.O. DISAGIO E POVERTA'
MASELLA MARIA PINA

(atto sottoscritto digitalmente)